

LA PROTEZIONE CIVILE FA LA VOCE GROSSA: "TOGLIAMO I SOLDI AL COMUNE"

29 Luglio 2010

L'AQUILA - "La Protezione civile si vedrà costretta a proporre il definanziamento" degli interventi di competenza del Comune dell'Aquila e "l'attuazione di altre iniziative che non implicino un ruolo del Comune".

È la nota al vetriolo, un'autentica invasione di campo, che arriva dallo stesso dipartimento del governo in risposta alla furiosa conferenza stampa di oggi del sindaco del capoluogo, Massimo Cialente.

La Protezione civile entra a gamba tesa nella ricostruzione, parlando già da Ente gestore e minacciando sostanzialmente di far fuori il Comune, togliendogli quei pochi soldi che ha.

"Gli unici interventi non ancora attuati - si legge infatti nella nota - sono quelli di competenza del Comune dell'Aquila che, nonostante i ripetuti solleciti ricevuti, ancora non ha avviato le iniziative di competenza".

Quanto alle dichiarazioni di Cialente, la Protezione civile le definisce "sorprendenti".